



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

Allegato n.10

**Collegio dei Revisori dei Conti della Camera  
di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina  
Verbale n.12 del 17 dicembre 2024**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FROSINONE- LATINA**

**VERBALE N. 12/2024**

**VERBALE  
DEL GIORNO 17/12/2024**

In data 17 dicembre 2024, alle ore 15, si è riunito in modalità videoconferenza il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia CAPPAL	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott. Andrea Maria FELICI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico	Presente
Dott. Francesco CALDIERO	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Assente giustificato

per procedere all'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2025.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto Preventivo da:

- la dott.ssa Donatella Baiano - responsabile E.Q. Finanza e Provveditorato;
- il sig. Daniele De Paulis - impiegato Ufficio finanza;

al fine di fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 4 dicembre 2024 per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Budget completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16.10 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott.ssa Patrizia Cappai (Presidente)

*Patrizia Cappai*

Dott. Andrea Maria Felici (Componente)

*Andrea Maria Felici*

Dott. Francesco Caldiero (Componente) Per presa visione

*Francesco Caldiero*

## RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

Il Collegio dei Revisori ha effettuato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 14123/2013 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 35/2013.

Il Preventivo Economico dell'anno 2025 è stato trasmesso con mail inviata in data 4 dicembre 2024, per redigere il parere di competenza.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Preventivo economico in esame sono stati allegati i seguenti documenti:

- il preventivo redatto, in coerenza con il budget annuale e pluriennale, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti;
- la relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M.27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e investimenti indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il preventivo è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005 e le voci di provento e di onere sono articolate secondo le funzioni istituzionali: "organi istituzionali e segreteria generale (A)", "servizi di supporto" (B), "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" (C), "studi, formazione, informazione e promozione economica" (D). Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Frosinone - Latina per l'anno 2025 presenta le seguenti voci di proventi e oneri

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PreConsuntivo 2024	PREVENTIVO ECONOMICO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E E PROMOZIONE ECONOMICA
			(A)	(B)	(C)	(D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>						
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>						
1 Diritto Annuale	13.217.403	13.009.896	-	10.894.333	528.891	1.586.672
2 Diritti di Segreteria	4.261.916	4.061.000	-	30.000	4.031.000	-
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	628.758	662.000	-	282.000	330.000	50.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	124.545	132.000	-	-	132.000	-
5 Variazione delle rimanenze	7.945	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>18.240.587</b>	<b>17.864.896</b>	<b>-</b>	<b>11.206.333</b>	<b>5.021.891</b>	<b>1.838.672</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>						
6 Personale	-4.591.236	-5.061.510	-783.039	-1.528.553	-2.179.228	-570.890
7 Funzionamento	-3.382.783	-3.796.055	-795.535	-1.285.834	-1.467.955	-246.731
8 Interventi Economici	-6.418.750	-7.198.644	-3.450.000	-	-340.000	-3.408.644
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.514.578	-5.565.000	-81.217	-4.513.145	-330.507	-660.030
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>-19.907.326</b>	<b>-21.621.209</b>	<b>-6.089.791</b>	<b>-7.327.532</b>	<b>-4.317.791</b>	<b>-4.886.096</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-1.666.739</b>	<b>-3.756.313</b>	<b>-6.089.791</b>	<b>3.878.800</b>	<b>704.100</b>	<b>-3.249.422</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>						
10 Proventi Finanziari	57.853	59.000	-	59.000	-	-
11 Oneri Finanziari	-10.085	-10.000	-	-10.000	-	-
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	<b>47.768</b>	<b>49.000</b>	<b>-</b>	<b>49.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>						
12 Proventi straordinari	650.560	200.000	-	200.000	-	-
13 Oneri Straordinari	-200.000	-200.000	-	-200.000	-	-
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>	<b>450.560</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-7.000					
<b>DIFFERENZA RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA (E)</b>	<b>-7.000</b>					
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-1.175.430</b>	<b>-3.707.313</b>				
<i>Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio</i>	1.175.430	3.707.313				
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>						
E Immobilizzazioni Immateriali	20.000	35.000	-	35.000	-	-
F Immobilizzazioni Materiali	293.765	1.830.000	-	1.830.000	-	-
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	1.000	-	1.000	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>313.765</b>	<b>1.866.000</b>	<b>-</b>	<b>1.866.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2025 è di euro 17.864.895,87.

### ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 17.864.895,87.

L'ammontare dei **diritti annuali** è stato determinato in € 13.009.895,87, al netto della restituzione del diritto annuale per € 5.000,00 e al lordo dell'accantonamento al F.S.C..

L'importo dei proventi da diritto annuale 2025 al lordo della restituzione del diritto annuale e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, è stimato in € 11.159.214,60. L'importo è stato stimato sulla base degli incassi e dei crediti forniti da Infocamere al 30 settembre 2024, nonché in relazione all'evoluzione del credito al 31 dicembre 2024, calcolati sul trend per l'analogo periodo dell'anno precedente. Tra i proventi correnti sono stati previsti ricavi per sanzioni ed interessi di competenza, al lordo dei rimborsi (in € 5.000,00), rispettivamente per € 1.467.076,35 e € 388.604,92.

<b>TOTALI RICAVI STIMATI 2025 DIRITTO ANNUALE</b> (comprensivi di riduzione del 50% rispetto al 2014 inclusa la maggiorazione del 20%)	€ 11.159.214,60
Totale sanzioni stimate 2025	€ 1.467.076,35
Totale interessi stimati 2025	€ 388.604,92
<b>TOTALE RICAVI AL LORDO DELLE RESTITUZIONI</b>	<b>€ 13.014.895,87</b>
Restituzioni	-€ 5.000,00
<b>TOTALE RICAVI STIMATI 2025</b>	<b>€ 13.009.895,87</b>

Il Collegio rileva che l'ammontare del provento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114 dell' 11 agosto 2014, hanno previsto una riduzione graduale del diritto annuo (del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017), nonché dell'incremento del 20% da applicare al diritto annuale nel triennio 2023-2025, ai sensi dell'art.18, comma 10, della Legge n.580/1993 e s.m.i., autorizzato dal decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023, destinato al finanziamento dei progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I." (come da delibera consiliare n. 10, del 28 ottobre 2022).

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in € 4.061.000,00.

Rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD e SISTRI, per rilascio documenti commercio estero (certificati di origine), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale.

L'importo contabilizza anche la previsione dei proventi per la riscossione di oblazioni e sanzioni amministrative irrogate ai contribuenti ed i rimborsi delle relative spese di notifica.

I proventi sono stati stimati partendo dalla considerazione che per tale tipo di ricavi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione del loro ammontare, sono state prese in considerazione le somme che si prevede di incassare entro il 2025, attribuite, prevalentemente, alla funzione anagrafica e di regolazione del mercato.

Il decremento stimato di € 209.330,27, rispetto al preconsuntivo 2024, è dovuto:

- alla sospensione dell'esecutività della sentenza del TAR del Lazio del 9 aprile scorso (per effetto della quale era stata dichiarata la piena operatività della sezione dei "titolari effettivi" nel rispetto di quanto disposto dal decreto Ministeriale dell'11 marzo 2022, n. 55 e dai successivi decreti attuativi), confermata dall'ordinanza del 15 ottobre 2024, con la quale il Consiglio di Stato ha altresì rimesso tutte le questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea;
- al graduale venir meno dell'obbligo di vidimazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti a partire da febbraio 2025. In particolare, il Registro elettronico per la tracciabilità (RENTRI), istituito dall'art. 188 bis del D.lgs. 152/2006 (testo unico ambientale) e regolamentato dal Decreto 4 aprile 2023 n. 59, è entrato nella fase della sua operatività, prevedendo che la vidimazione di registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione del rifiuto verrà, a partire appunto dal febbraio 2025, digitalizzata con il progressivo venir meno dell'obbligo di vidimazione dei registri stessi presso la Camera di Commercio.

I contributi trasferimenti ed altre entrate sono iscritti per un importo pari a € 662.000,00.

Per tale sezione è stata seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi formalmente definiti, per attività coerenti con i dettami del decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 marzo 2019 che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio), che ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento.

Riguardano in particolare:

- 1) Contributi in conto esercizio per € 520.000,00 così suddivisi:
  - Contributi a carico della Regione Lazio per € 380.000,00 riguardanti i rimborsi per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato e il cofinanziamento al 50% del "Progetto Cibo, Cultura e Territorio";
  - Contributi provenienti dal Fondo Perequativo, per i progetti che saranno presentati pari a € 140.000,00.
- 2) Altri proventi per € 142.000,00, riguardanti:
  - Fitti attivi per € 47.000,00 riguardanti in prevalenza i locali di via Carlo Alberto locati a Lazio Innova SpA, società strumentale della Regione Lazio per il progetto "Spazio Attivo";
  - Rimborsi e recuperi diversi attribuiti per convenzione ai servizi supporto pari a € 55.000,00;

- Rimborsi spese per personale distaccato per € 40.000,00, riguardanti il personale in aspettativa sindacale.

Nello specifico, per tale ultima voce Unioncamere provvede al rimborso dell'onere complessivo sostenuto dalle Camere di Commercio interessate da personale collocato in distacco per motivi sindacali, ripartendo il suddetto onere tra tutte le Camere di Commercio con riferimento al personale in servizio. Il principio si basa sulla considerazione dell'attività svolta in tale ruolo come prestata per l'utilità di tutto il personale del settore di appartenenza e, come tale, posta a carico di tutti i datori di lavoro presenti in quel settore, secondo una modalità di partecipazione solidale. Nel caso di specie, la Camera di Commercio di Frosinone Latina, avendo personale in distacco per aspettativa sindacale, vanta un conguaglio a credito da parte del sistema camerale.

**I proventi da gestione di beni e servizi** pari a € 132.000,00 si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. Tale voce riguarda:

- Corrispettivi per le ispezioni metriche per € 2.000,00;
- Ricavi derivanti da attività commerciale (rinnovo firme digitali, vendita carnet e concorsi a premio) per € 10.000,00;
- Ricavi derivanti dall'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento e dall'attività di mediazione per € 120.000,00.

#### ANALISI DEGLI ONERI

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e, quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, secondo i parametri via via ritenuti più opportuni o, infine, seguendo precise disposizioni normative in materia.

Costi della produzione ammontano a euro 21.621.209,01 e riguardano:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2025	anno 2024	
B) ONERI CORRENTI			
6. Personale	5.061.510,00	4.591.236,18	470.273,82
7. Funzionamento	3.796.055,00	3.382.762,63	413.292,37
8. Interventi economici	7.198.644,01	6.418.749,56	779.894,45
9. Ammortamenti e accantonamenti	5.565.000,00	5.514.577,62	50.422,38
<b>Totale</b>	<b>21.621.209,01</b>	<b>19.907.325,99</b>	<b>1.713.883,02</b>

**I costi del personale** sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2025. Risultano pertanto così suddivisi:

DESCRIZIONE	TOTALE	Organi istituzionali e	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e

		segreteria generale			promozione economica
Personale, di cui:	5.061.510,00	783.039,00	1.528.553,01	2.179.228,49	570.689,50
a) competenze	3.815.510,00	563.311,73	1.159.371,19	1.667.387,58	425.439,50
b) oneri sociali	891.000,00	129.000,00	279.000,00	375.000,00	108.000,00
c) accantonamenti TFR	242.000,00	34.090,91	73.272,73	105.136,36	29.500,00
d) altri costi	113.000,00	56.636,36	16.909,09	31.704,55	7.750,00

Nella voce competenze sono compresi:

- Retribuzione accessoria per il personale non dirigenziale per € 750.000,00 (importo comprensivo delle somme destinate ai differenziali retributivi già progressioni economiche orizzontali);
- Retribuzione accessoria ai dirigenti per € 408.000,00;
- Retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q. (ex P.O.) per € 180.500,00;
- Retribuzione ordinaria per € 2.280.000,00 (comprensivo delle risorse necessarie per le nuove assunzioni e ridotto per le cessazioni dal servizio);
- Lavoro straordinario per € 124.510,00;
- Contratti di somministrazione di lavoro temporaneo per € 72.500,00.

I costi di funzionamento risultano pari a € 3.796.055,00 e comprendono in particolare le seguenti voci di costo:

- Oneri per acquisizione di servizi per € 2.000.055,00.;
- Compensi ad organi di amministrazione e controllo per € 294.000,00.
- Costi per godimento di beni e servizi di terzi per € 30.000,00. Riguardano il noleggio di attrezzature e i canoni leasing.
- Oneri diversi di gestione, comprensivo delle quote associative, per € 1.472.000,00.

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato, per un valore di euro 428.469,87.

Con riguardo alla sentenza della Corte Costituzionale n. 210, del 14 ottobre 2022, con cui è stata dichiarata l'illegittimità, per gli Enti camerali, dell'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, sentenza che copre l'arco temporale 2017-2019, siccome con la Legge di bilancio 2020 sono state introdotte norme sostitutive di quelle impugnate, pur prevedendo il medesimo obbligo, la Corte non ha potuto esaminare tali illegittimità per le annualità successive, poiché non erano oggetto del ricorso originario. A tale proposito, la Camera di Commercio, con la Giunta Camerale del 21 ottobre 2024, ha preso atto della comunicazione della nota n. 83658, del 2 ottobre 2024, con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha illustrato come malgrado nel contesto di un giudizio concernente il versamento dei risparmi del triennio 2020-2021-2022, la Corte di appello di Roma, 'abbia statuito la non debenza delle somme senza una espressa statuizione di condanna dello Stato alla restituzione delle somme versate nel triennio. Lo stesso ritiene che la sentenza si riferisca al solo triennio 2020-2021-2022 e che possa applicarsi solo nei confronti della Camera ricorrente. Pertanto, il MIMIT ha invitato tutti gli Enti camerali al puntuale versamento delle somme dovute, ai sensi della più volte citata Legge n. 160/2019, non risultando assentibile ed essendo allo stato destituita di legittimità, salvi gli esiti dei

giudizi in corso, l'opzione, come comunicata dall'Unioncamere con nota n. 17769, del 14 giugno 2024, "di non procedere al dovuto versamento delle somme per il 2024 al Bilancio dello Stato, previo accantonamento delle medesime nei rispettivi bilanci, anche in attesa delle ulteriori decisioni giudiziarie in corso". Con circolare n. 16, del 9 aprile 2024, anche il MEF ha espresso il suo orientamento rispetto ai versamenti successivi alle annualità oggetto di ricorso, quindi dal 2020 in poi, confermando che, a prescindere dalla loro autonomia finanziaria, gli enti camerali continuano ad essere destinatari di tutte le disposizioni di finanza pubblica in cui l'ambito soggettivo di applicazione è costituito dall'articolo 1, commi 2 e 3, della citata legge n. 196/2009 e, in particolare, delle norme che attengono al contenimento delle spese, ai fini del consolidamento della spesa della P.A.. In ragione di ciò, le Camere di Commercio, anche per l'anno 2024, sono tenute ad effettuare il versamento previsto dal citato comma 594.

Il Collegio prende atto che la Giunta ha convenuto sul versamento delle annualità 2023 e 2024 con mandati dal 1337 al 1340 del 3 dicembre 2024.

Anche gli oneri di funzionamento sono stati attribuiti alle varie funzioni istituzionali assegnando le varie risorse ove possibile direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e la gestione oppure indirettamente attraverso il ribaltamento dei costi comuni a più funzioni:

DESCRIZIONE	TOTALE	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
<b>Funzionamento</b>	3.796.055,00	795.534,72	1.285.834,05	1.467.955,08	246.731,15
a) prestazione di servizi	2.000.055,00	408.667,84	425.613,68	1.031.488,53	134.284,95
b) godimento beni di terzi	30.000,00	-	30.000,00	-	-
c) oneri diversi di gestione	912.000,00	104.866,88	270.220,37	424.466,55	112.446,20
d) quote associative	560.000,00	-	560.000,00	-	-
e) organi istituzionali	294.000,00	282.000,00	-	12.000,00	-

Gli **interventi economici** risultano pari a € 7.198.644,01, riguardano le iniziative di promozione economica e sono attribuite, principalmente, alle funzioni istituzionali "Organi istituzionali e segreteria generale" e "Studio, formazione informazione e promozione economica", solo in minima parte alla funzione "Anagrafe e regolazione del mercato", come di seguito rappresentato:

DESCRIZIONE	TOTALE	Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, formazione e promozione economica
<b>Interventi Economici</b>	7.198.644,01	3.450.000,00	-	340.000,00	3.408.644,01

Di seguito un riepilogo degli interventi economici previsti:

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2025		BUDGET 2025				TOTALE
		SOTTOCONTI				
		Quota associativa	Contributi a iniziative di terzi	Oneri per iniziative dirette	Contributi a imprese	
PROGETTO	DESCRIZIONE	330001	330002	330004	330007	
A	FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE-COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO					
AA1	VALORIZZARE LE PECULIARITA'/POTENZIALITA' DEL TERRITORIO					
<b>Ambito progettuale: governance e sviluppo locale</b>						
AA101000	Iniziativa per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territoriale ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti	-	-	10.000,00	-	10.000,00
AA106000	Iniziativa convegnistica di promozione dell'interazione tra i territori di Frosinone e Latina	-	-	25.000,00	-	25.000,00
<b>Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura</b>						
AA107000	Progetto Cibo, Cultura e Territorio			100.000,00		100.000,00
AA2	VALORIZZARE E PROMUOVERE LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E/O ARTIGIANALI					
<b>Ambito progettuale: peculiarità artigiane/eccellenze agroalimentari locali</b>						
AA201000	Iniziativa di valorizzazione delle peculiarità artigiane ad eccellenze agroalimentari locali	-	-	10.000,00	-	10.000,00
AA203000	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio	-	-	40.000,00	-	40.000,00
AA3	DIFFONDERE L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA ED IMPLEMENTARE METODOLOGIE E SISTEMI DI RILEVAZIONE PER L'ANALISI DI TENDENZE DI INTERESSE PER IL TERRITORIO.					
<b>Ambito progettuale: informazione economico-statistica</b>						
AA301000	Osservazione e diffusione dell'informazione economica, nonché delle attività camerali, attraverso studi, analisi e iniziative convegnistiche	-	-	100.000,00	-	100.000,00
AA302000	Osservatorio permanente lavoro legalità e territorio			10.000,00		10.000,00
B	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE					
BB1	SVILUPPARE E VALORIZZARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE PROVINCIALI SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE					
<b>Ambito progettuale: supporto alle PMI</b>						
BB101000	Supporto agli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi	-	-	-	400.000,00	400.000,00
BB102000	Iniziativa a favore dell'imprenditoria femminile	-	-	30.000,00	-	30.000,00
BB103000	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S E I (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-	-	108.188,05	154.525,79	262.593,84
BB104000	Supporto alle imprese del settore turistico	-	-	-	400.000,00	400.000,00
BB2	PROMUOVERE LA CULTURA D'IMPRESA, L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, L'INNOVAZIONE E SUPPORTARE LA CREAZIONE D'IMPRESA					
<b>Ambito progettuale: formazione, assistenza e supporto</b>						
BB201000	La doppia transizione: digitale ed ecologica (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-	-	216.336,10	309.051,58	525.387,68
BB202000	Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	-	-	216.336,10	30.905,18	247.241,28
BB203000	Iniziativa a supporto della aggregazioni d'impresa	-	-	10.000,00	10.000,00	20.000,00
BB204000	Iniziativa per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario		10.000,00	10.000,00		20.000,00
BB205000	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B			10.000,00		10.000,00
BB206000	Supporto agli investimenti in sistemi di videosorveglianza			-	100.000,00	100.000,00
BB207000	Supporto alle start up per servizi di sostegno alle gentilonità			-	100.000,00	100.000,00
BB208000	Partecipazione ad eventi per favorire l'uguaglianza di genere e sensibilizzazione sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro			30.000,00		30.000,00
BB3	SOSTENERE L'IMPRESA LOCALE ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI ORGANISMI ESTERNI NONCHÉ MEDIANTE PROGETTI DEL FONDO PEREQUATIVO UNIONCAMERE					
<b>Ambito progettuale: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo</b>						
BB301000	Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	328.321,23	-	-	-	328.321,23
BB302000	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	-	-	140.000,00	-	140.000,00
BB303000	Sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi	-	400.000,00	-	-	400.000,00
BB304000	Progetti ed iniziative congiunte con Enti/Organismi locali	-	-	100.000,00	-	100.000,00
C	COMPETITIVITA' DELL'ENTE					
CC1	VALORIZZARE GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA, DI TUTELA DEL CONSUMATORE E IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO					
<b>Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi</b>						
CC101000	Svolgimento dell'attività di arbitrato, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di promozione dei servizi	-	-	70.000,00	-	70.000,00
CC102000	Etichettatura prodotti e sorveglianza strumenti di misura	-	-	40.000,00	-	40.000,00
CC103000	Iniziativa di promozione dell'Arbitrato (Camera Arbitrale)	-	-	10.000,00	-	10.000,00
CC104000	Svolgimento dell'attività di mediazione	-	-	15.000,00	-	15.000,00

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2025		BUDGET 2025				TOTALE
		SOTTOCONTI				
		Quote associative	Contributi a Iniziative di terzi	Oneri per Iniziative dirette	Contributi a Imprese	
PROGETTO	DESCRIZIONE	330001	330002	330004	330007	
CC2	SVOLGERE LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, E-GOVERNMENT E AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SERVIZI, COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA					
Ambito progettuale: tempestività ed efficienzaAmbito progettuale: tempestività ed efficienza						
CC201000	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonee informazioni/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, (utilizzo di Comunica e Starweb) con iniziative ed eventi.	-	-	5.000,00	-	5.000,00
Ambito progettuale: efficacia ed accessibilità dei servizi						
CC202000	Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, volte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010	-	-	200.000,00	-	200.000,00
D	AZIENDA SPECIALE					
DD1	INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE					
DD101000	Contributo all'attività dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici camerali nell'ambito delle priorità individuate	-	3.450.000,00	-	-	3.450.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2025		328.321,23	3.860.000,00	1.505.840,25	1.504.482,53	7.198.644,01

La voce **ammortamenti e accantonamenti** pari a € 5.565.000,00 comprende accantonamenti:

- al Fondo svalutazione crediti per € 5.280.000,00 per insolvenze nel pagamento del diritto annuo, calcolato secondo le previsioni normative; in particolare gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, calcolati come previsto dal punto 1.7 della circolare MISE 3622/09, sono così rappresentati:

FSC DIRITTO ANNUALE (aliquota arrotondata)	€ 3.742.000,00	calcolato sulla base della mancata riscossione entro l'anno successivo all'anno di emissione del ruolo stesso, pari all'84%, applicata sull'ammontare dei crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione ovvero al momento dell'emissione del ruolo.
FSC SANZIONI	€ 1.214.000,00	
FSC INTERESSI	€ 324.000,00	
<b>TOTALE ACCANTONAM.</b>	<b>€ 5.280.000,00</b>	

- per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 12.500,00) e materiali (€ 172.500,00) per € 185.000,00;
- per rischi per un totale di € 100.000,00 di cui:
  - € 60.000,00 da destinare agli adeguamenti contrattuali e alle possibili progressioni economiche all'interno delle aree conseguibili nell'esercizio.
  - € 40.000,00 per la rottamazione dei ruoli Equitalia fino al 1999 per importi inferiori ad € 2.000,00, ai sensi della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1, comma 528, e del decreto ministeriale del 15 giugno 2015, art. 4, comma 2, nonché per il rimborso degli oneri connessi alle singole procedure di annullamento del ruolo, per effetto di un provvedimento di sgravio o accertamento d'inesigibilità, per il quale è previsto il pagamento entro giugno di ogni anno;

Il totale dei **proventi ed oneri finanziari** è pari a € 49.000,00 ed è così composto:

#### PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2025	anno 2024	
Altri proventi finanziari	59.000,00	57.853,28	1.146,72

Tali proventi derivano in misura residuale dagli interessi attivi che maturano presso la Banca d'Italia, a seguito del passaggio alla tesoreria unica e sui prestiti concessi al personale camerale il cui importo è determinato nella misura massima dell'80% dell'indennità di anzianità maturata e dagli interessi di rateazione su ruoli esattoriali.

#### ONERI FINANZIARI

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2025	anno 2024	
Altri interessi ed oneri finanziari	10.000,00	10.084,98	-84,98

Si tratta in particolare degli oneri finanziari derivanti dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno costituiti presso gli Istituti di credito a cui la Camera ha rilasciato garanzie fideiussorie e per finanziamenti concessi a medio termine a favore delle piccole e medie imprese delle province. Lo stanziamento minore è giustificato dalla restituzione, da parte dell'Unicredit, di una cospicua parte dei depositi sottoposti a vincolo di pegno presso l'Istituto per i passati interventi creditizi. Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli **oneri e proventi straordinari** diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PreConsuntivo	DIFFERENZA
	anno 2025	anno 2024	
Proventi straordinari	200.000,00	650.560,44	-450.560,44
Oneri straordinari	200.000,00	200.000,00	-

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2024 comporta un risultato negativo pari a € 3.707.313,14. Tale disavanzo per l'esercizio 2025 sarà assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati.

## RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Si evidenzia che, diversamente dall'anno 2024, rispetto al quale la circolare MEF n. 29, del 3 novembre 2023, affermò l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 degli oneri sostenuti per i consumi energetici (per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili), ' non essendo ad oggi ancora emanata la circolare MEF con le indicazioni agli enti ed organismi pubblici per la predisposizione del preventivo economico, la Camera ha ritenuto prudenzialmente di prevedere tali costi tra quelli soggetti al limite di spesa reinserendoli nella determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

In proposito, il Collegio rappresenta che,, dalle verifiche effettuate, l'Ente ha predisposto il preventivo economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

DESCRIZIONE	2025	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2025
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	2.057.805,00	2.040.320,41	-17.484,59
b) acquisizione di servizi	1.937.055,00	1.936.754,63	-300,37
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	120.750,00	92.475,38	-28.274,62
8) per godimento di beni di terzi	30.000,00	48.167,28	18.167,28
<b>TOTALE</b>	<b>2.087.805,00</b>	<b>2.088.487,69</b>	<b>682,69</b>

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2025 è pari a € 1.866.000,00.

Nell'esercizio 2025 si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (*)</b>	
1) Impianti speciali di comunicazione	20.000,00
2) Fabbricati	1.470.000,00
3) Mobili e arredi	270.000,00
4) Apparecchiature elettroniche	40.000,00
5) Attrezzatura varia	30.000,00
<b>TOTALE "A"</b>	<b>1.830.000,00</b>

(\*) La spesa relativa agli interventi sugli immobili è comprensiva di I.V.A. e delle spese tecniche generali.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		€
1) Acquisto software		35.000,00
<b>TOTALE "B"</b>		<b>35.000,00</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		€
1) Partecipazioni societarie		1.000,00
<b>TOTALE "C"</b>		<b>0,00</b>

<b>COMPLESSO INVESTIMENTI 2025 (A+B+C)</b>	<b>€ 1.866.000,00</b>
--	-----------------------

Le fonti di copertura del piano sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui. Per quanto concerne i lavori, la Camera di commercio ritiene di realizzare gli interventi in corso descritti nei documenti di programmazione ed inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici adottato ai sensi dell'art.37, del D.Lgs. 36/2023. Quanto alle apparecchiature elettroniche e relativi software, nel 2025 la Camera ritiene di proseguire nell'ammodernamento tecnologico del parco macchine e applicativi software degli uffici camerali anche a seguito della modalità operativa "lavoro agile". Infine, tra le partecipazioni societarie è prevista l'eventuale acquisizione di una quota societaria di Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica, agenzia in house di Unioncamere, delle Camere di commercio e dell'ENEA.

### **Disavanzo**

Dal punto di vista economico, il documento contabile proposto dalla Camera prevede un disavanzo di € 3.707.313,14, frutto di ulteriori interventi a sostegno del tessuto produttivo territoriale, ritenuti necessari per fronteggiare le criticità del contesto internazionale che si riflettono sull'economia del Paese.

Il disavanzo per l'esercizio 2025 sarà assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

L'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2023 di € 2.351.367,55 ha comportato l'incremento dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, assestandosi sull'importo di € 13.150.316,70.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di perseguire, nel corso della gestione, il pareggio di bilancio mediante la costante commisurazione delle spese con le risorse disponibili, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità periodica al Collegio.

### **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi di supporto al territorio e alle imprese attraverso una serie di iniziative volte a:

- Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (obiettivo B1);
- Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e alle professioni, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa (obiettivo B2);
- Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (obiettivo B3).

### **Spese per missioni e programmi**

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello sviluppo economico (n. 148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 e secondo la classificazione COFOG.

Nel citato decreto MISE si definiscono missioni *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

1) missione 011 *“Competitività e sviluppo delle imprese”*, dove confluisce la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;

2) missione 012 *“Regolazione dei mercati”*, che ricomprende la funzione C) *“Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”*;

3) missione 016 *“Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*, che include la parte della funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) missione 032 *“servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;

5) missione 033 *“Fondi da ripartire”*, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 *“Fondi da assegnare”* e 002 *“Fondi di riserva e speciali”*. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Sono presenti i seguenti Programmi di spesa:

- Programma di spesa: promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo/ Missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese;
- Programma di spesa: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori/ Missione 012 – regolazione dei mercati;
- Programma di spesa: sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy/ Missione 016 – commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

- Due programmi di spesa: 1. Indirizzo politico e 2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza / Missione 032 – servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Due programmi di spesa: programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali” / missione 033 “Fondi da ripartire”

## CONCLUSIONI

Il Collegio, considerato che:

- il Preventivo risulta redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Ente, i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Ente intende svolgere;
- che il Preventivo è stato redatto nel rispetto dell’osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- pur essendo stata programmata l’effettuazione di rilevanti interventi straordinari nel corso dell’anno 2025, l’equilibrio di bilancio risulta salvaguardato con il ricorso agli avanzi patrimonializzati e la gestione finanziaria garantita da un solido flusso di cassa;

**esprime parere favorevole**

in ordine all’approvazione del Preventivo economico dell’anno 2025 da parte del Consiglio Camerale.

### Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Cappai (Presidente)

*Patrizia Cappai*

Dott. Andrea Maria Felici (Componente)

*Andrea Maria Felici*

Dott. Francesco Caldiero (Componente) Per presa visione

*Francesco Caldiero*

---

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

---

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)